

La regina della neve si chiama Laura Incoronata a Bormio

Festa di accoglienza all'istituto alberghiero Zappa dopo l'oro conquistato sulle piste da sci coreane
A scuola sono una ventina i diversamente abili

Bormio

DANIELA CURINI

La "regina della neve" porta il nome di **Laura Magatelli**, la diciassettenne di Bormio oro in slalom gigante nei giochi mondiali invernali Special Olympics che si sono svolti a Pyeongchang in Corea. Così, ieri mattina all'istituto alberghiero "Dante Zappa" di Bormio, i suoi amici e compagni hanno voluto chiamare Laura, atleta di punta dell'Handy Sport di Livigno che si è distinta in maniera egregia.

Stella sulla neve

E, come si conviene ad una regina, per lei i suoi compagni hanno realizzato una corona artigianale, un simbolo per una stella degli sci che si distingue molto anche in simpatia. Ma la corona non è stato l'unico dono di una mattinata intensa, ricca di emozioni e di sorrisi. Per Laura c'erano un fascio di fiori, una maglietta, tre quadretti con gli articoli di stampa che parlavano della sua straordinaria performance ma anche una catenina con una coccinella portafortuna. Ciascun amico ha voluto portarle un do-

no e lei ha ricambiato con la fotografia di quello che rimarrà impresso per sempre nella sua mente: il suo trionfo in Corea, un grande evento al quale hanno partecipato quasi 3.000 atleti, 600 tecnici - tra i quali Carla Martinelli dell'Handy Sport - e 2.500 familiari provenienti da un centinaio di paesi.

Alla grande festa di ieri mattina, voluta in primis dal dirigente scolastico **Pinuccia Tognoli Lazzeri**, hanno partecipato gli emozionati genitori e l'allenatore della giovane **Daniilo Anelli**. Laura, che sarà maggiorenne il 22 marzo, frequenta la terza classe dell'alberghiero, istituto che ieri ha preparato per lei anche un pranzo speciale - con schierati in prima linea gli alunni di terza - oltre ad un'accoglienza curata nei minimi dettagli grazie alla professoressa **Lucia Saligari**.

Ragazzi fantastici

Dopo **Giorgio Giacomelli**, bronzo in discesa e slalom nel 2005 a Nagano, un'altra medaglia mondiale torna all'alberghiero di Bormio. «I ragazzi sono stati fantastici -

ha commentato il dirigente scolastico - soprattutto quando l'hanno incoronata. È stato davvero un bel momento, una nota positiva per il nostro istituto e soprattutto per i ragazzi diversamente abili».

Piccolo presente

Una ventina quelli che frequentano l'alberghiero e, ieri, nessuno si è presentato dinanzi alla "grande" Laura senza un piccolo presente per la maggior parte realizzato con le proprie mani. Ricordando le performances di Laura Magatelli in Corea, dopo l'esordio in super G con l'ottavo posto l'atleta di Bormio si è subito riscattata aggiudicandosi la medaglia d'oro, un vanto anche per tutta Bormio che, con in testa l'amministrazione comunale, ha partecipato con gioia alla vittoria mondiale. Per Laura il prossimo appuntamento sarà lunedì sera allo ski stadium di Bormio dove alle 19, in occasione della manifestazione i "marcini visti de ros"

organizzata dallo Sci club Bormio, farà ammirare la sua medaglia d'oro soprattutto ai più piccoli in gara. ■



Forte e simpatica

1. Laura Magatelli con compagni e professori
2. Alla cerimonia c'erano anche i genitori e l'allenatore della giovane Daniilo Anelli
3. Una festa voluta fortemente dal dirigente scolastico